

Roma, 13 gennaio 2021

Prot.2021p9628.bv

Al Dott. Alessio D'Amato
Assessore sanità e integrazione sociosanitaria
Via Cristoforo Colombo, 212
0014 ROMA

OGGETTO: Unità Speciali di Continuità Assistenziale

La scrivente CGIL regionale di Roma e del Lazio facendo seguito alle sollecitazioni di giorni or sono (e più volte riproposte sin dal mese di aprile 2020) relativamente all'attuazione della rete delle USCA a livello e sotto la responsabilità distrettuale, risollecita ad inizio 2021 la richiesta di conoscere tempi, modalità di allocazione delle funzioni ad oggi esercitate dalle equipe della USCAR e profilo quanti- qualitativo del personale che s'intende impegnare.

Anche alla luce delle attività che ci vengono segnalate dalle nostre strutture e rilevabili dalla stampa locale relativamente ad attività in corso in diverse ASL al fine della messa in atto di "progetti" USCA in via di definizione (in alcuni casi, come dovuto, presentati a sindaci con passaggio nelle conferenze locali) riteniamo l'invio di un report di attività (a partire dal mese di luglio 2020) non esaustivo della richiesta sindacale di conoscere lo stato della recentemente annunciata distrettualizzazione della attuale uscar centralizzata di cui al "programma di potenziamento delle cure primarie -emergenza covid 19".

Al fine di poter più adeguatamente valutare le attività svolte a fine 2020 dalle equipe della USCAR si chiede di poter conoscere :

- 1) Numero delle USCA attivate e relativo elenco per azienda e per distretto;
- 2) Dotazione di personale alla data del 31 dicembre divisa per medici (specificare quanti: medici di base, medici di continuità assistenziale, medici che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale, laureati abilitati, ecc.) infermieri, OSS ed altro personale;
- 3) Dotazione di automezzi (tipo e numero totale);
- 4) Dotazione di attrezzatura diagnostica (tipologia e numero);
- 5) Possesso o meno del ricettario regionale;
- 6) Tipo di copertura assicurativa;
- 7) Tipologia delle prestazioni erogate fino al 31 dicembre e numero per ciascun tipo di esse.

La scrivente CGIL fa presente di aver riproposto più volte nei mesi scorsi la richiesta avanzata già nell'incontro del 17 aprile 2020 di un cambiamento nelle scelte fatte e di aver ricevuto risposte elusive.

La scrivente CGIL si è fatta anche promotrice di una sua proposta con i capisaldi della distrettualizzazione (che le restanti Regioni, peraltro, a suo tempo, hanno posto in essere) che attende ancora di essere posta al confronto.

Nella consapevolezza di veder condivisa l'importanza del mantenimento di proficue relazioni, che sono aperte sui molti punti critici del nostro SSR, chiediamo che nel prossimo previsto e non ancora programmato incontro sulle USCA si possa discutere il progetto di distrettualizzazione e, in ogni caso, essere di chiarimento sulle scelte che al riguardo la Regione Lazio sta perseguendo in questa fase del covid e nella quale la condizione attuale della sanità territoriale appare in tutta la sua evidenza.

In attesa di un cortese riscontro è gradito porgere i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale della CGIL di Roma e del Lazio
Michele Azzola

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Azzola', written in a cursive style.